



Città di Lecce

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del 13 luglio 2015

OGGETTO: Determinazione aliquote detrazioni riduzioni ed esenzioni TASI. Anno 2015. i.e.

L'anno - DUEMILAQUINDICI - addì - 13 - del mese di - luglio - alle ore - 17,40, ora di convocazione 16,30, nella Sala delle Adunanze del Palazzo di Città, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione - ORDINARIA - ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti indicati nell'apposito ordine del giorno. Presiede il Presidente del Consiglio Dott. Alfredo PAGLIARO con la partecipazione del Vice Segretario Generale Avv. Maria Luisa DE SALVO.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i consiglieri come appresso indicati:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1) ALFARANO R. MASSIMILIANO		X	18) MARTELLA ROBERTO	X	
2) BORGIA GIANLUCA	X		19) MAZZOTTA PARIDE	X	
3) BRANDI NUNZIATINA	X		20) MELICA LUIGI		X
4) CAIRO PAOLO	X		21) MONTICELLI CUGGIO' BERNARDO	X	
5) CALO' FERNANDO	X		22) MONTINARO DANIELE	X	
6) CAPONE LOREDANA		X	23) PAGLIARO ALFREDO	X	
7) CIARDO ROCCO	X		24) PERRONE PAOLO (SINDACO)	X	
8) CITRARO SAVERIO	X		25) RIPA GIUSEPPE		X
9) D'AUTILIA DAMIANO		X	26) ROTUNDO ANTONIO		XG
10) FORESIO PAOLO		XG	27) SALVEMINI CARLO	X	
11) GARRISI GIOVANNI	X		28) SCORRANO GIANPAOLO		X
12) GRECO FIORINO	X		29) SIGNORE PIERPAOLO		X
13) GUERRIERI GIORDANA	X		30) SIGNORE SERGIO	X	
14) INGUSCIO LUCIO	X		31) TONDO ANGELO	X	
15) LAMOSA ANTONIO	X		32) TORRICELLI ANTONIO	X	
16) LEUCCI MARIA PAOLA		X	33) TRAMACERE ORONZINO	X	
17) MARIANO FRANCESCA		XG			
CONSIGLIERE COMUNALE AGGIUNTO - Sig. NAVARATNAM SUGITHARAN					X

Sono, altresì, presenti, come appresso indicato, i Componenti della Giunta Comunale:

1) TESSITORE CARMEN (v.s.)	X		6) MARTINI SEVERO	X	
2) BATTISTA LUCIANO	X		7) MESSUTI GAETANO	X	
3) COCLITE LUIGI		X	8) MONOSI ATTILIO	X	
4) DELLI NOCI ALESSANDRO	X		9) PASQUALINI LUCA	X	
5) GUIDO ANDREA	X				

In totale presenti il Sindaco e n. 21 Consiglieri - Assenti n. 11 Consiglieri

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO passa all'esame del punto n. 3 iscritto all'O.D.G. avente per oggetto:

➤ **Determinazione aliquote detrazioni riduzioni ed esenzioni TASI. Anno 2015**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, accertato che nessun altro è iscritto a parlare, pone in votazione la proposta di deliberazione che a maggioranza dei presenti viene approvata;

Si dà atto che, al momento della votazione, risultano in aula i Consiglieri:

PRESENTI N. 20

FAVOREVOLI N. 17 (IL PRESIDENTE – IL SINDACO – MONTICELLI - MAZZOTTA – INGUSCIO – CAIRO - MONTINARO – GUERRIERI – MARTELLA – GRECO – ALFARANO – BRANDI - TONDO - GARRISI – LAMOSA – CALO' – TRAMACERE)

CONTRARI N. 3 (TORRICELLI – SALVEMINI – CITRARO)

Per cui

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) e s.m.i., ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale (dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali) e di una componente riferita ai servizi, la quale si articola a sua volta nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, nonché nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- che i commi da 639 a 704, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013 e s.m.i., contengono, nell'ambito della disciplina della IUC, diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;
- che la TASI è destinata alla copertura dei servizi indivisibili i cui costi ricadono sul bilancio comunale;
- che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- che, nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria;
- che l'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677 della L. 147/2013, mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- che la TASI, dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore dell'immobile, è determinata applicando alla base imponibile prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, di cui all'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

Dato atto:

- che il comma 682 dell'art. 1 della più volte citata L. n. 147/2013 prevede che, con regolamento, da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC per le varie componenti e tra queste anche la TASI;
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 21.7.2014, è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- che la sopra citata legge n. 147/2013 prevede, inoltre, che:
 - al comma 676, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che tale aliquota può essere ridotta fino all'azzeramento;
 - al comma 683, le aliquote della TASI possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
 - ai commi 640 e 677, la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;
 - al comma 677, per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille e che, per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i suddetti limiti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;
 - al comma 678, per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere l'1 per mille;
 - al comma 682, lettera b), devono essere individuati i Servizi Indivisibili ed i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- che la legge di stabilità 2015 (legge n. 190 del 23/12/2014) al comma 679 stabilisce che all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) nel secondo periodo, dopo le parole: « Per il 2014 » sono inserite le seguenti: « e per il 2015 »;
 - b) b) nel terzo periodo, le parole: « Per lo stesso anno 2014 » sono sostituite dalle seguenti: « Per gli stessi anni 2014 e 2015 ».
- il comma 684, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 stabilisce che “i soggetti passivi dei tributi presentano la dichiarazione relativa alla IUC entro il termine del 30 giugno dell'anno successivo alla data di inizio del possesso o della detenzione dei locali e delle aree assoggettabili al tributo.”;
- il comma 685, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 secondo cui “ la dichiarazione deve essere redatta su modello messo a disposizione del comune”;

Rilevato che alla data odierna il Ministero non ha provveduto ancora ad approvare un modello unico da utilizzare per la dichiarazione, valido su tutto il territorio nazionale, come affermato nella Risoluzione 3/DF del 25 marzo 2015, per cui, al fine di offrire un servizio al cittadino contribuente in prossimità della data di scadenza della presentazione (30 giugno 2015), gli Uffici comunali hanno redatto un modello sulla scorta di quello utilizzato per l'IMU, che si allega alla presente deliberazione, in modo da consentire ai contribuenti di ottemperare all'obbligo normativo;

Considerato:

- che per “Servizi Indivisibili” si intendono quei servizi che il Comune svolge per la cittadinanza e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori;
- che, in considerazione del fatto che l’IMU non si applica più alle abitazioni principali, con eccezione delle cat. A1-A8 e A9, ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l’applicazione della Tasi, le quali saranno rivolte alla copertura parziale dei presunti costi relativi ai seguenti servizi indivisibili per l’anno 2015:

ordine pubblico (servizi di pubblica sicurezza, vigilanza e polizia locale (escluse le spese finanziate con i proventi delle violazioni al C.d.S.)	3.870.680,00
servizi di gestione e manutenzione del patrimonio	994.553,00
servizi per la tutela del patrimonio artistico e culturale	79.829,00
illuminazione stradale pubblica	602.000,00
servizi cimiteriali (esclusi quelli di cui al D.M. Interno 31.12.1983)	618.000,00
servizi di manutenzione stradale	378.200,00
servizi per l’ambiente (escluse le spese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani)	717.322,00
servizi socio-assistenziali	1.649.010,00
servizi di protezione civile	51.450,00
gestione della rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione strade, ecc)	333.970,00
cura del verde pubblico	1.400.000,00
servizio anagrafico (al netto delle entrate specifiche)	1.349.590,00
altri servizi per il territorio e l’ambiente non ricompresi nei servizi sopra indicati	537.873,00
altri servizi al cittadino	3.810.433,00
Totale	16.392.910,00

Visto l’articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 - convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 e, successivamente modificato dall’articolo 1, comma 707, lettera b) della già citata Legge n. 147 del 2013 che, in materia di IMU, prevede che:

- al comma 2, l’Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell’abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- al comma 6, l’aliquota di base dell’Imposta Municipale Propria è pari allo 0,76 per cento ed i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, l’aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;
- al comma 7, l’aliquota di base è ridotta allo 0,4 per cento per l’abitazione principale e per le relative pertinenze ed i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, l’aliquota di base sino a 0,2 punti percentuali;

Visto l’art. 9 bis del D.L. n. 47/14, convertito con modificazioni dalla Legge 23.05.2014 n° 80, rubricato “IMU per immobili posseduti da cittadini residenti all’estero”, che:

- a) al primo comma modifica l’art. 13, comma 2, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sopprimendo, al settimo periodo, le parole da: “, l’unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti” fino a “non risulti locata” e dopo l’ottavo periodo ha inserito il seguente: “A partire dall’anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all’Anagrafe degli italiani residenti all’estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d’uso”;

- b) al secondo comma stabilisce che sull'unità immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.

Ritenuto di approvare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote della TASI, al fine di garantire una equa contribuzione da parte di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune:

- aliquota pari al 2,5 per mille per l'abitazione principale (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e per le sue pertinenze, così come definite ai fini IMU. La medesima aliquota si applica anche: alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente alle Forze Armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- aliquota pari al 2 per mille per l'abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le sue pertinenze, così come definite ai fini IMU, nonché per gli alloggi IACP o degli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti ex art. 93 del DPR 616/1977, nonché per le unità immobiliari alle quali, con le deliberazioni del C.C. n. 28 del 22.5.2014 e n. 49 del 23.6.2014, è stato attribuito il trattamento per l'abitazione principale;
- aliquota pari allo 0,40 per mille per tutte le unità immobiliari alle quali si applica, per l'anno 2015, l'aliquota IMU dell'1,06 per cento;
- aliquota pari all'1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art.13, comma 8, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, e successive modificazioni;
- aliquota pari allo 0,40 per mille per tutti i restanti immobili ai quali non è stata applicata, per l'anno 2015, l'aliquota IMU fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobili che usufruiscono delle agevolazioni IMU;

Ritenuto altresì opportuno avvalersi della facoltà introdotta predetto suddetto D.L. n.16/2014, di aumentare dello **0,4 per mille** le l'aliquota Tasi per gli immobili diversi dall'abitazione principale, al fine di finanziare le seguenti detrazioni d'imposta a favore delle abitazioni principali: Abitazioni principali di categoria A3: 50,00 Euro di detrazione; Abitazioni principali di categoria A4 e A5: 100,00 Euro di detrazione, le quali sono raddoppiate per i nuclei familiari con 3 o più figli o per i nuclei familiari dove è presente un portatore di handicap in situazione di gravità (art. 33), titolare di indennità di accompagnamento;

Rilevato che il gettito della TASI, complessivamente stimato, derivante dall'applicazione delle predette aliquote sulla base imponibile, ammonta ad Euro 10.613.292,00, pari al 64,74%;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- l'art.1, della Legge 27 Dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014);
- il Decreto Legge 6. 3.2014 n.16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014 n. 68;
- il Decreto Legge 24. 4.2014 n.66, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014 n. 89;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il D.Lgs. 18/8/2000 n°267, T.U. Leggi EE.LL. e s.m.i.;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere reso dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 07/07/2015;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico degli EE.LL. e s.m.i.;

VISTO il Vigente Statuto comunale;

VISTI i pareri sulla presente proposta di deliberazione, espressi ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. N . 267/2000 e s.m.i.:

- dal Dirigente del Settore Tributi e fiscalità locale in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Settore Servizi Economico-Finanziari in ordine alla regolarità contabile.

con voti: maggioranza dei presenti

FAVOREVOLI N. 17 (IL PRESIDENTE - IL SINDACO - MONTICELLI - MAZZOTTA - INGUSCIO - CAIRO - MONTINARO - GUERRIERI - MARTELLA - GRECO - ALFARANO - BRANDI - TONDO - GARRISI - LAMOSA - CALO' - TRAMACERE)
- **CONTRARI N. 3** (TORRICELLI - SALVEMINI - CITRARO)

DELIBERA

1) di individuare, come servizi indivisibili a cui si intende assicurare parte della copertura del costo mediante l'applicazione della Tasi, quelli indicati nella seguente tabella:

ordine pubblico (servizi di pubblica sicurezza, vigilanza e polizia locale (escluse le spese finanziate con i proventi delle violazioni al C.d.S.)	3.870.680,00
servizi di gestione e manutenzione del patrimonio	994.553,00
servizi per la tutela del patrimonio artistico e culturale	79.829,00
illuminazione stradale pubblica	602.000,00
servizi cimiteriali (esclusi quelli di cui al D.M. Interno 31.12.1983)	618.000,00
servizi di manutenzione stradale	378.200,00
servizi per l'ambiente (escluse le spese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani)	717.322,00
servizi socio-assistenziali	1.649.010,00
servizi di protezione civile	51.450,00
gestione della rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione strade, ecc)	333.970,00
cura del verde pubblico	1.400.000,00
servizio anagrafico (al netto delle entrate specifiche)	1.349.590,00
altri servizi per il territorio e l'ambiente non ricompresi nei servizi sopra indicati	537.873,00
altri servizi al cittadino	3.810.433,00
Totale	16.392.910,00

2) di approvare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote TASI, per il finanziamento dei servizi indivisibili sopra indicati:

Descrizione	Detrazioni (Euro)	Aliquota TASI x 1000
Aree fabbricabili	0	0
Abitazioni principali di categoria A/1, A8 e A9 e pertinenze, immobili IACP e immobili ai quali, con le deliberazioni del C.C. n. 28 del 22.5.2014 e n. 49 del 23.6.2014, è stato attribuito il trattamento per l'abitazione principale	0	2,00
Abitazioni principali di categoria A/7 e pertinenze	0	2,50
Abitazioni principali di categoria A/3 e pertinenze	50,00	2,50
Abitazioni principali di categoria A/4 e A/5 e pertinenze	100,00	2,50
Abitazioni principali di categoria A/2 e pertinenze	0	2,50
Altri fabbricati diversi da quelli sopra indicati	0	0,40
Abitazioni principali di categoria A/6 rurale	0	1,00
Abitazione principale (una ed una sola unità immobiliare) posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti	0	0,83

all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso		
---	--	--

Le detrazioni di € 50,00 previste per le abitazioni principali di categoria A3 e di € 100,00 per le abitazioni principali di categoria A4 e A5 sono raddoppiate per i nuclei familiari dove è presente un portatore di handicap in situazione di gravità (art. 33), titolare di indennità di accompagnamento.

Parimenti, le medesime detrazioni di €50,00 ed € 100,00 sono raddoppiate per i nuclei familiari con 3 o più figli.

Le agevolazioni suddette non sono cumulabili.

- 3) Di fissare, sempre per il 2015, a carico dell'occupante (affittuario) la percentuale del 10% del tributo TASI;
- 4) Di dare atto che il gettito della TASI, complessivamente stimato, derivante dall'applicazione delle predette aliquote sulla base imponibile, ammonta ad Euro 10.613.292,00, pari al 64,74%;
- 5) Di approvare l'allegato modello di dichiarazione TASI, nelle more delle determinazioni del Ministero per l'Economia, previste dalle vigenti disposizioni in materia;
- 6) di trasmettere copia della presente al competente Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini del rispetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 13bis, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, con la stessa votazione precedentemente espressa:

FAVOREVOLI N. 17 (IL PRESIDENTE – IL SINDACO – MONTICELLI - MAZZOTTA – INGUSCIO – CAIRO - MONTINARO – GUERRIERI – MARTELLA – GRECO – ALFARANO – BRANDI - TONDO - GARRISI – LAMOSA – CALO' – TRAMACERE)
- CONTRARI N. 3 (TORRICELLI – SALVEMINI – CITRARO)

DELIBERA

Dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00 la deliberazione, immediatamente eseguibile.

I suddetti interventi sono integralmente riportati nel resoconto stenotipico in atti

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.
F.to Dott. Alfredo PAGLIARO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Maria Luisa DE SALVO

PER LA REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Si esprime parere FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Piero ERRICO

DATA 23/06/2015

PER LA REGOLARITA' CONTABILE E L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Salvatore LAUDISA

DATA 23/06/2015

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

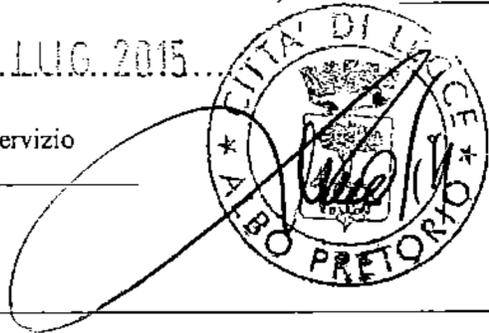
E' in pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale

Dal 14 LUG 2015 al 28 LUG 2015

Dichiarata esecutiva ex art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000

Lecce, 14 LUG 2015

L'Addetto al Servizio



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. V. SPECCHIA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi

Dal.....al.....

Art. 124, co.1, D.Lgs. 267/00 e che contro la medesima non sono pervenute opposizioni

Lecce,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. V. SPECCHIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
In carta semplice per uso amministrativo

Dal Municipio, li 14 LUG 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo SPECCHIA
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Maria Luisa DE SALVO)



**TRIBUTO PER I
SERVIZI INDIVISIBILI**
DICHIARAZIONE PER L'ANNO
2015

Spazio per protocollo / ricevuta

Allegato alla Delib. ne del C. C.

Comune di _____ n. 45 del 13/07/2015

Dichiarazione iniziale

Dichiarazione del possessore

Dichiarazione di variazione

Dichiarazione del detentore

CONTRIBUENTE (da compilare sempre)

Codice fiscale _____ Telefono _____ Email / P.E.C. _____

Cognome _____

Nome _____ Data di nascita _____ Sesso M / F

Comune (e Stato Estero) di nascita _____ Prov. _____

Domicilio fiscale (o Sede legale) (via, piazza, n. civico, scala, piano, interno)

C.A.P. _____ Comune(e Stato Estero) _____ Prov. _____

DICHIARANTE (se diverso dal contribuente)

Codice fiscale _____ Natura della carica _____

Cognome _____ Nome _____

Comune di nascita (o Stato Estero) _____ Prov. _____

Domicilio fiscale (o Sede legale) (via, piazza, n. civico, scala, piano, interno)

C.A.P. _____ Comune(e Stato Estero) _____ Prov. _____

Recapito telefonico _____ Posta elettronica / PEC _____

P.IVA _____ con sede legale a _____

_____ in via _____

n° _____ int. _____ c.a.p. _____



**TRIBUTO PER I
SERVIZI INDIVISIBILI**
DICHIARAZIONE PER L'ANNO
2015

DETTENTORI (soggetti che occupano o detengono le unità immobiliari obbligati in solido con il denunciante)

Numero (1)	_____		
Codice fiscale	_____	Cognome e nome	_____ n. d'ordine del quadro E (2) _____
Codice fiscale	_____	Cognome e nome	_____ n. d'ordine del quadro E _____
Codice fiscale	_____	Cognome e nome	_____ n. d'ordine del quadro E _____
Codice fiscale	_____	Cognome e nome	_____ n. d'ordine del quadro E _____
Codice fiscale	_____	Cognome e nome	_____ n. d'ordine del quadro E _____

DATI SUL POSSESSORE / I

Codice fiscale	_____	Cognome e nome	_____ n. d'ordine del quadro E (2) _____
Codice fiscale	_____	Cognome e nome	_____ n. d'ordine del quadro E _____
Codice fiscale	_____	Cognome e nome	_____ n. d'ordine del quadro E _____
Codice fiscale	_____	Cognome e nome	_____ n. d'ordine del quadro E _____
Codice fiscale	_____	Cognome e nome	_____ n. d'ordine del quadro E _____



**TRIBUTO PER I
SERVIZI INDIVISIBILI**
DICHIARAZIONE PER L'ANNO
2015

IMMOBILI

Modello n (0) _____ di _____

Immobile n. d'ordine (1) _____

Caratteristiche (2) _____

Indirizzo (3) _____

Identificativi catastali dell'immobile (4)

Sezione Foglio Particella Subalterno Categoria

Decorrenza (5)

ACQUISTO (7)

____/____/____

VARIAZIONE (8)

____/____/____

CESSAZIONE (9)

____/____/____

Natura del titolo (6)

- proprietà piena o altro diritto reale di godimento in via esclusiva (10)
- comproprietà o contitolarità
- locatario finanziario (durata contrattuale dal al)
- locatario/affittuario (durata contrattuale dal al)
- comodatario (durata contrattuale dal al (..... se pattuita)
- altro (specificare:

Estremi del titolo (11)

Agenzia delle Entrate di _____

Estremi del titolo _____

Valore (12) _____

- Immobile storico / inagibile
- Immobile già denunciato ai fini della TARI
- Immobile già denunciato ai fini IMU

Immobile n. d'ordine (1) _____

Caratteristiche (2) _____

Indirizzo (3) _____

Identificativi catastali dell'immobile (4)

Sezione Foglio Particella Subalterno Categoria

Decorrenza (5)

ACQUISTO (7)

____/____/____

VARIAZIONE (8)

____/____/____

CESSAZIONE (9)

____/____/____

Natura del titolo (6)

- proprietà piena o altro diritto reale di godimento in via esclusiva (10)
- comproprietà o contitolarità
- locatario finanziario (durata contrattuale dal al)
- locatario/affittuario (durata contrattuale dal al)
- comodatario (durata contrattuale dal al (..... se pattuita)
- altro (specificare:

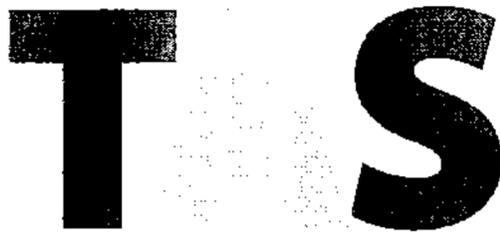
Estremi del titolo (11)

Agenzia delle Entrate di _____

Estremi del titolo _____

Valore (12) _____

- Immobile storico / inagibile
- Immobile già denunciato ai fini della TARI
- Immobile già denunciato ai fini IMU



TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI DICHIARAZIONE PER L'ANNO 2015

Immobile n. d'ordine (1) _____		Caratteristiche (2) _____		
Indirizzo (3) _____				
Identificativi catastali dell'immobile (4)				
Sezione	Foglio	Paricella	Subalterno	Categoria
Decorrenza (5)	Natura del titolo (6)			
ACQUISTO (7) ____/____/____	<input type="checkbox"/> proprietà piena o altro diritto reale di godimento in via esclusiva (10)			
VARIAZIONE (8) ____/____/____	<input type="checkbox"/> comproprietà o contitolarità			
CESSAZIONE (9) ____/____/____	<input type="checkbox"/> locatario finanziario (durata contrattuale dal al)			
	<input type="checkbox"/> locatario/affittuario (durata contrattuale dal al)			
	<input type="checkbox"/> comodatario (durata contrattuale dal al (..... se pattuita)			
	<input type="checkbox"/> altro (specificare:)			
Estremi del titolo (11)			Valore (12) _____	
Agenzia delle Entrate di _____			Estremi del titolo _____	
			<input type="checkbox"/> Immobile storico / inagibile	
			<input type="checkbox"/> Immobile già denunciato ai fini della TARI	
			<input type="checkbox"/> Immobile già denunciato ai fini IMU	

Immobile n. d'ordine (1) _____		Caratteristiche (2) _____		
Indirizzo (3) _____				
Identificativi catastali dell'immobile (4)				
Sezione	Foglio	Paricella	Subalterno	Categoria
Decorrenza (5)	Natura del titolo (6)			
ACQUISTO (7) ____/____/____	<input type="checkbox"/> proprietà piena o altro diritto reale di godimento in via esclusiva (10)			
VARIAZIONE (8) ____/____/____	<input type="checkbox"/> comproprietà o contitolarità			
CESSAZIONE (9) ____/____/____	<input type="checkbox"/> locatario finanziario (durata contrattuale dal al)			
	<input type="checkbox"/> locatario/affittuario (durata contrattuale dal al)			
	<input type="checkbox"/> comodatario (durata contrattuale dal al (..... se pattuita)			
	<input type="checkbox"/> altro (specificare:)			
Estremi del titolo (11)			Valore (12) _____	
Agenzia delle Entrate di _____			Estremi del titolo _____	
			<input type="checkbox"/> Immobile storico / inagibile	
			<input type="checkbox"/> Immobile già denunciato ai fini della TARI	
			<input type="checkbox"/> Immobile già denunciato ai fini IMU	

ANNOTAZIONI A CURA DEL DENUNCIANTE:

Da compilarsi solo se si utilizzano altri quadri E

Codice Fiscale _____

Sottoscrizione _____



**TRIBUTO PER I
SERVIZI INDIVISIBILI
DICHIARAZIONE PER L'ANNO
2015**

AGEVOLAZIONI *previste dal regolamento comunale*

- indicare fattispecie _____
- _____
- _____
- _____

Elenco documentazione allegata:

INFORMATIVA PER IL CONTRIBUENTE ex art. 13 D.Lgs 196/2003

Desideriamo informarLa che il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 («Codice in materia di protezione dei dati personali») prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni: 1. I dati da Lei forniti verranno trattati per compiti istituzionali dell'Ente; 2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuale e/o informatizzato; 3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento delle materie di cui all'art. 66 del D.Lgs. 196/2003 (materia tributaria); 4. I dati raccolti potranno essere comunicati a soggetti esterni, sia pubblici sia privati, che per conto dell'Amministrazione svolgano trattamenti ricompresi nelle finalità precedentemente indicate, o diffusi presso gli uffici di questa Amministrazione; 5. Il titolare e Responsabile del trattamento è il Funzionario Responsabile del Tributo. 7. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n. 196/2003 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti).

SOTTOSCRIZIONE

TOTALE QUADRI E COMPILATI N. _____ di _____

DATA _____

FIRMA _____

ANNOTAZIONI A CURA DELL'UFFICIO:

- Dichiarazione iniziale
- Dichiarazione di variazione
- Dichiarazione del possessore
- Dichiarazione del detentore

MODALITA' DI COMPILAZIONE

Il modello dichiarativo si compone di un frontespizio e dei quadri A, B, C, D e F e del riquadro della sottoscrizione.

Nel **frontespizio** deve essere indicato il comune destinatario della dichiarazione e la natura della dichiarazione (iniziale/di variazione) nonché la relazione che qualifica la soggettività passiva del denunciante (possessore/detentore) tramite un apposito segno (croce) della relativa casella.

Il **quadro A** è di compilazione obbligatoria in quanto esprime i dati identificativi del soggetto passivo denunciante.

Il **quadro B** deve essere compilato nel caso in cui il soggetto che presenta la dichiarazione sia diverso dal contribuente (es. rappresentante legale o negoziale, il socio amministratore, amministratore giudiziario, liquidatore, amministratore condominiale ecc.). La natura della carica va indicata nell'apposito rigo e la compilazione di detto quadro B non esonera in ogni caso dalla compilazione del precedente quadro A.

Il **quadro C** va compilato dal detentore denunciante qualora l'immobile (o gli immobili se la denuncia attiene a più unità immobiliari) sia da egli occupato/detenuto unitamente ad altri soggetti. Nel campo "Numero (1)" va indicato il numero dei soggetti solidali, mentre nel campo 2 vanno indicati gli immobili, secondo il numero d'ordine di cui al successivo quadro E, con pluralità di detentori. Se la detenzione concerne un'unità immobiliare utilizzata quale abitazione principale dal nucleo familiare del detentore, (intendendosi come tale quella il cui in detentore denunciante ed il suo nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano) il quadro C può non compiliarsi a condizione che i soggetti occupanti siano i medesimi che risultano dai registri anagrafici comunali quali residenti in quel fabbricato. Qualora la detenzione in comunione fosse per i medesimi soggetti per più di un fabbricato, nel campo 2 vanno indicati tutti i numeri d'ordine di riferimento di ogni distinto immobile per come numerati ("n. d'ordine") nel quadro E.

Il **quadro D** va compilato dal detentore denunciante che indica i dati del possessore (i) per il riscontro della duplice soggettività (possessore/detentore) per l'ente impositore e della relativa quota percentuale del tributo. Valgono le medesime indicazioni di cui al quadro C. Si precisa che il possessore giammai potrà assumere la duplice posizione soggettiva, in relazione a quell'immobile, di possessore e detentore. Conseguente che il titolare di un diritto reale imponibile sarà solo soggetto passivo nella sola veste di possessore. L'unico caso in cui un titolare di un diritto reale rileverà come detentore concerne il nudo proprietario che occupa l'immobile.

Il **quadro E** indica la tipologia di immobile imponibile, per cui vanno indicati i soli immobili che scontano il tributo TASI. Per tipologia di immobile si intende la destinazione all'immobile datagli dal suo possessore o dalla legge. Qualora sia stata deliberata per l'anno di riferimento l'aliquota pari a zero per quella tipologia di immobile, il bene non va denunciato.

Ogni quadro E consente la denuncia di n.04 distinti immobili, per cui se gli immobili da denunciare fossero in numero superiore, il denunciante dovrà utilizzare più quadri E che si rendessero necessari per la denuncia di tutti gli immobili. In tal caso ogni quadro E dovrà essere così appositamente numerato:

- Il quadro E originario si numera con la indicazione nel campo "**Modello n. (0)**" con "01 di 01" ed ogni successivo quadro E aggiuntivo necessario seguirà la consequenziale numerazione; per cui se necessità un solo quadro E aggiuntivo, questo sarà numerato con "02 di 02", l'eventuale ulteriore quadro E con "03 di 03" e così via. A mò di esempio se la denuncia attiene a nove immobili occorre la compilazione tre quadri E. Il primo quadro E sarà numerato "01 di 03", il secondo "02 di 03" ed ovviamente il terzo "03 di 03". Se invece gli immobili da denunciare fossero in numero di cinque, sono sufficienti due quadri E e quindi il primo quadro E (che conterrà la denuncia di n.04 immobili) sarà numerato con "01 di 02", mentre il secondo quadro E (che conterrà la denuncia di un solo immobile) va numerato con "02 di 02";

- ad ogni singolo immobile di ogni quadro E compilato, va associato il suo **"numero d'ordine"** (campo 1). Quindi se gli immobili da denunciare fossero di numero non superiore a quattro, si dovrà compilare solo un quadro E ed il primo immobile denunciato si numererà con numero d'ordine n. 01, il secondo con il numero d'ordine n. 02 il terzo con il numero d'ordine n. 03 ed il quarto con il numero d'ordine n.04. Se invece gli immobili da denunciare fossero in numero superiore a n.4 necessita la compilazione più quadri E. Allo scopo di semplificare e posto che ogni quadro E acquista comunque la sua distinta identificazione, la numerazione d'ordine dei singoli immobili conserverà la continuità. Esempio: gli immobili da denunciare sono in numero di nove, per cui si dovranno compilare n.3 quadri E, Il primo quadro E sarà numerato "01 di 03", il secondo con "02 di 03" ed il terzo con "03 di 03". Il primo immobile denunciato acquista il n. d'ordine "01", il secondo il n. d'ordine "02", il terzo il n. d'ordine "03" e così via fino al n. d'ordine "09". Quindi il quadro E Modello n. "01 di 03" conterrà gli immobili n.01, n.02, n.03 e n.04, il quadro E modello n. "02 di 03" conterrà gli immobili n. 05, n.06, n.07, n.08 ed infine il quadro E modello n. "03 di 03" conterrà il solo immobile n.09 d'ordine. Si è ritenuto mantenere la numerazione progressiva degli immobili al fine di consentire al denunciante di avere contezza di aver denunciato tutti gli immobili a prescindere dalla distinta numerazione di ogni quadro E utilizzato.

Il campo **"Caratteristiche n.2"** indica le caratteristiche e cioè la tipologia di immobile, che si ribadisce è quella di destinazione da parte del suo titolare del diritto reale. In merito alla codificazione si è ritenuto di utilizzare i codici già previsti per l'IMU con delle opportune integrazioni:

- n.2 se si tratta di area edificabile;
- n.3 se si tratta di un fabbricato il cui valore è determinato moltiplicando la rendita catastale per il relativo moltiplicatore;
- n.4 se si tratta di fabbricato classificabile nel gruppo catastale D, non iscritto in catasto, ovvero iscritto, ma senza attribuzione di rendita interamente appartenente ad impresa, distintamente contabilizzato;
- n.5 se si tratta di abitazione principale (del possessore).

Per le situazioni di esclusione di cui all'art.13 co.2 del D.L.n.201 del 2011 è possibile utilizzare la seguente codifica:

- n.6 per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- n.7 ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- n.8 alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- n.9 a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- n. 10 se si tratta di pertinenza;
- n.11 per gli immobili locati. Se vi sono differenziazioni di aliquote nell'ambito degli immobili locati è opportuno un più puntuale distinguo: 11.1 immobile locato ad uso abitativo; 11.2 immobile locato ad altro uso;
- n.12 beni merce;
- n.13 fabbricato rurale strumentale.

Il **campo n.3** riporta l'esatta individuazione dell'immobile descritto e cioè la località, la via, la piazza, il numero civico, la scala, l'interno.

Il **campo n.4** concerne la indicazione dei dati catastali identificativi dell'immobile.

Il **campo n.5** attiene alla decorrenza dell'obbligazione tributaria per cui al n.7 va indicata la data di acquisto del possesso/detenzione dell'immobile, nel campo n.8 la data di variazione incidente sulla determinazione del tributo, nel campo n.9 la data di cessazione della relazione sull'immobile che determina la perdita della soggettività passiva del denunciante.

Il **campo n.6** contiene un riquadro indicativo della natura del titolo, occorre quindi crociare il relativo titolo esposto nella elencazione di cui n.10.

Nel **campo n.11** sono indicati gli estremi del titolo.

Nel **campo n.12** va indicato il valore dell'immobile e se sussistono le condizioni per riduzione degli immobili storici/inagibili va crociata la relativa indicazione. Le altre due indicazioni da crociare e cioè quella relativa all'immobile già denunciato ai fini della Tari e dell'IMU costituiscono mere informazioni che dovrebbero comunque essere note all'ente locale per cui la loro compilazione è solo facoltativa. Il quadro si compila con uno spazio per le annotazioni del denunciante dove possono essere esposte tutte le informazioni non ricomprese fra quelle del modello, ritenute dal denunciante utili ai fini della corretta tassazione dell'immobile.

Nel **Quadro F** sono riportate le indicazioni per ottenere le agevolazioni previste dal regolamento. Vanno quindi individuate le fattispecie ed allegata la documentazione necessaria. Se la medesima fattispecie agevolativa è stata prevista per la TARI, non è necessario riprodurre la documentazione essendo sufficiente un rinvio alla denuncia TARI eventualmente già presentata ed alla documentazione in essa allegata. Nel Quadro F va comunque indicata la riduzione di due terzi per l'unità immobiliare considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Nel quadro **sottoscrizione** oltre alla firma ed alla data nel caso in cui fossero utilizzati più quadri E occorre indicarne il numero complessivo (Modello n.01 di 01 , n.02 di 02, n.03 di 03 così via). Qualora fosse stato utilizzato un solo quadro E, la indicazione deve essere n.01 di 01.